



Al Boulderpark Pé d'Maira un sabato di festa sui blocchi

sbar / C'erano scalatori esperti che per un giorno hanno lasciato a casa corda e imbrago e veri e propri specialisti dell'arrampicata sui blocchi, ma non solo. Alla festa d'inaugurazione del Boulderpark Pé d'Maira, situato nei pressi della chiesa di San Pietro a Coltura, sabato hanno partecipato anche persone che per la prima volta hanno indossato le scarpette, ad esempio tanti bambini. Sono stati davvero numerosi i visitatori e le visitatrici che dalla strada per Montaccio hanno svoltato lungo il sentierino che porta all'area boulder. Tutti hanno trovato il blocco adatto per divertirsi, con un materassino ai piedi della roccia e tanta voglia di migliorare. «Quest'area per il bouldering è nota da tempo: basti pensare che già cento anni fa venivano scalati questi massi con i materiali del tempo – ha sottolineato Vittorio Scartazzini, uno dei promotori dell'iniziativa -. Raggiungere la cima dei blocchi era una sfida che appassionava molte persone. E ancora oggi appassiona tanti bregagliotti e turisti, a cominciare dai bambini che vogliono raggiungere il punto più alto». Ci sono circa trenta blocchi adatti a boulder di tutti i livelli. «Vogliamo avvicinare i più giovani a questa disciplina che si differenzia dall'arrampicata sportiva - ha aggiunto Scartazzini -. Si usa meno materiale, anche se le difficoltà possono essere elevate. È un ottimo allenamento anche in vista di scalate sulle pareti».

All'ora di pranzo molte persone sono scesi al parco per gustare la squisita polenta che i volontari del CAS Bregaglia hanno cucinato per gli ospiti. Come sottolineato da tutti i partecipanti è stata una bella giornata di sole, caratterizzata anche da



un'atmosfera resa particolarmente piacevole dai tre talentuosi musicisti engadinesi, Bigna Guler, Anna Staschia e Gian Andri Janett. «Tutto sommato è stato un evento sportivo molto bello, con visitatori dalla vicina Italia, abitanti della Bregaglia, engadinesi e dalla Val Monastero - hanno commentato da Bregaglia Engadin Turismo, l'ente che ha promosso l'iniziativa -. Naturalmente non mancavano i turisti. Grazie al sostegno di Heli Bernina e alla buona organizzazione del CAS Bregaglia l'evento è stato un successo. È stato il primo nel Boulderpark Pé d'Maira, ma chissà, altre idee per il prossimo anno sono già nate. Gli scalatori e le scalatrici e tutti coloro che desiderano diventare appassionati di questa disciplina potranno rimanere sorpresi».